

Corso di Laurea in “Scienze dell’Architettura”

LABORATORIO di DISEGNO DELL’ARCHITETTURA

Prof.ssa Alessandra Meschini

A. A. 2012-2013

OBIETTIVI DIDATTICI

Obiettivo principale del Corso è favorire lo sviluppo in ogni studente del disegno come una delle forme-pensiero dell’architettura. Per gli architetti il disegno svolge principalmente il ruolo di formazione del loro *Codice di Pensiero* e il pensiero dell’architettura si forma attraverso una “messa in scena interiore” di immagini e simboli ma si dispiega e acquista “corpo” soprattutto nella sua scrittura.

Secondo tale ispirazione il corso si propone in generale di contribuire alla formazione della capacità di controllare il modello mentale dello spazio esistente o immaginato, attraverso l’atto concettuale principale della selezione e della rappresentazione. In questo senso il corso intende favorire e stimolare la costruzione di un modello conoscitivo in grado di fornire risultati non solo in senso metrico-dimensionale, ma anche logico-analitico.

Attribuire quindi al disegno soprattutto una prerogativa conoscitiva all’interno del sapere disciplinare significa non limitarsi alle interpretazioni riduttive e strumentali della sua pratica a fini esclusivamente referenziali e analitici ma piuttosto comprenderle e orientarle verso il loro significato più profondo, quello di una strumentalità che è sempre partecipe del fine.

Per il raggiungimento di tale finalità principale si sono individuati nello specifico i seguenti sotto-obiettivi:

- identificare, anzitutto, ciò che ad oggi viene definito sotto il “sostantivo “disegno” e/o “rappresentazione”;
- chiarificare, successivamente, le varie e diverse “aggettivazioni” date ai termini sopradetti come: La scienza della *rappresentazione*, *Disegno* architettonico e di architettura, *Disegno* per l’analisi, ecc.

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Coerentemente con tali obiettivi e per la natura stessa della disciplina il corso tende a configurarsi come un Laboratorio di sperimentazioni e verifiche, ovvero come un “luogo” dove gli strumenti teorici e operativi adottati saranno in stretta relazione tra loro e i contenuti delle comunicazioni sulle principali forme e tecniche di rappresentazione dell’architettura verranno verificati nella loro legittimità da esercitazioni in aula ed applicazioni sul campo. In relazione a ciò il ruolo/compiti della docenza saranno quelli di impostazione programmatica, di supporto tecnico/informativo e di riferimento dialettico in ogni fase di elaborazione.

In ragione di tale premessa nella pratica il corso sarà, quindi, articolato in lezioni ed esercitazioni, organizzate in relazione ai diversi argomenti di natura teorica, metodologica, tecnica ed operativa come di seguito sintetizzati:

1. Apprendimento dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e il loro uso nel disegno architettonico
2. Introduzione teorica ed operativa alla rappresentazione/costruzione logica della forma;
3. Formazione della capacità di descrivere/comunicare le configurazioni spaziali tridimensionali attraverso rappresentazioni piane e di porre in relazione/analogia i caratteri geometrici e metrici delle forme spaziali con le corrispondenti immagini;
4. Conoscenza di metodi e strumenti per la costruzione di un quadro conoscitivo, analitico e sintetico, per la lettura di fenomeni architettonici urbani;
5. Consapevolezza storico-critica delle varie forme di rappresentazione dell’architettura.

ARGOMENTI PRINCIPALI DELLE COMUNICAZIONI

Si precisa che la suddivisione degli argomenti cerca di seguire la strutturazione del corso in ragione del fatto che alla loro comunicazione seguiranno altrettante fasi di esercitazioni in aula e sul campo con cui gli stessi verranno verificati. I tempi e le fasi di svolgimento del programma verranno descritti in un apposito Calendario didattico.

I principali argomenti che saranno affrontati nelle comunicazioni sono i seguenti:

Disegno come processo di costruzione della forma

- Conoscenze teoriche relative alla forma e ai processi formativi dell'architettura
- Il disegno come forma operativa di ricerca e invenzione della forma
- Figure e regole di formazione

Scienza e metodi di rappresentazione:

- I fondamenti della Geometria descrittiva e proiettiva
- la teoria e le applicazioni dei metodi e, precisamente: la doppia proiezione ortogonale, l'assonometria, la proiezione centrale o prospettiva

Disegno architettonico e di architettura

- Oggetto, contenuti e finalità dei grafici
- Le forme istituzionali della rappresentazione architettonica: la pianta, il prospetto, la sezione
- le viste tridimensionali: il disegno prospettico e assonometrico

La rappresentazione:

- Modelli di interpretazione della realtà o dell'immagine mentale
- Oggetto e tipi di rappresentazioni
- Le scale di rappresentazione
- Livelli di approfondimento
- Processi di codificazione dei contenuti
- Modalità comunicative del contenuto
- Organizzazione e redazione degli elaborati grafici

Disegno per l'analisi

- gli aspetti percettivi relativi all'ambiente, alla città, all'architettura
- segno e immagine
- Oggetto, contenuti e finalità degli elaborati grafici
- la documentazione fotografica ed iconografica: mezzi ausiliari alle operazioni di lettura

Disegno di Progetto

- Tipi e contenuti degli elaborati grafici: di massima, esecutivi, stralci, varianti
- Finalità degli elaborati grafici: architettonico, strutturale, impiantistico

TEMI D'ANNO

Il dettaglio relativo ad istruzioni per lo svolgimento delle esercitazioni previste verrà descritto in apposita "Guida alle Esercitazioni" fornita dal corso.

A – Creatività secondo regole: itinerario di conoscenze verso la forma e il 'formare'; sperimentazione di ricerca e invenzione formale
(esercitazioni da svolgersi in aula tramite le indicazioni fornite)

B – L'approccio ingenuo: lettura e disegno dal vero di testi architettonici urbani
(esercitazioni da svolgersi prevalentemente con analisi e letture sul campo e successivamente in aula per il ridisegno o la trasposizione grafica di impressioni percettive e dati analitici reperiti)

C – Fondamenti ed Applicazioni di Geometria descrittiva: i metodi delle proiezioni centrali, ortogonali e assonometriche
(esercitazioni da svolgersi in aula per mezzo di esercizi di volta in volta assegnati)

D – Il Disegno di architettura e il Disegno di analisi: Rappresentazione di un organismo architettonico
(esercitazioni da svolgersi in aula per mezzo di documentazione in parte fornita dal corso e in parte reperita attraverso ricerche bibliografiche che ogni studente dovrà svolgere personalmente)

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

Le esercitazioni previste saranno presentate impaginate in elaborati grafici disegnati a matita e/o a china su carta e/o lucido (eventualmente con uso di colori su cartoncino: per particolari elaborazioni tematiche) secondo i formati che verranno indicati nell'apposita Guida alle esercitazioni. Si precisa, comunque, che si dovrà tendere a rendere omogeneo il formato delle tavole scelto per ciascuno dei temi di esercitazione da svolgere.

Inoltre agli studenti dovrà comunque essere necessariamente richiesta una quota minima di integrazione del lavoro svolto nella scuola sia per incrementare la propria esperienza teorico-pratica, sia per la correzione, l'approfondimento e l'impaginazione dei vari elaborati. In relazione a ciò si raccomanda da subito di rifinire gli stessi curando in particolare la costruzione logica delle sequenze, ovverosia di disporre nelle tavole i diversi disegni secondo un legame in orizzontale e in verticale, in modo che l'elaborato "si spieghi da solo", costruendo l'insieme per continuità, reciprocità, ecc. dei vari disegni componenti.

Infine si invita anche ad un particolare impegno nella "fattura" dei disegni, infatti un obiettivo didattico essenziale correlato consiste proprio nella possibilità/necessità di scoperta che ogni studente gradatamente deve compiere in ordine:

- allo sviluppo e affinamento di una propria calligrafia;
- allo sviluppo di una propria sensibilità per le materie di disegno e della grafica;
- allo sviluppo della propria capacità di articolazione grammaticale della forma.

VERIFICHE DIDATTICHE E MODALITÀ D'ESAME

Corrispondentemente alle sue articolazioni le esercitazioni prevedono continue verifiche in aula dello stato di avanzamento del lavoro, oltre che fasi di consegna intermedie.

I risultati delle esercitazioni, raccolti in una serie di elaborati secondo le indicazioni fornite durante lo svolgersi del corso, si costituiranno come base per la prova d'esame. Quest'ultima consiste in un colloquio relativo alle esercitazioni svolte, per la verifica e valutazione dello svolgimento dei temi assegnati, e nella verifica della conoscenza e dell'approfondimento dei principali argomenti del programma.

TESTI CONSIGLIATI

M. Docchi, R. Migliari, *Scienza della rappresentazione. Fondamenti e applicazioni della geometria descrittiva*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1992.

A. Meschini, *I modi del disegno*, Palombi, Roma, 2009.

F. Cervellini, *Il Disegno officina della forma*, Kappa, Roma, 2000

R. Arnheim, *La dinamica della forma architettonica*, Feltrinelli, Milano, 1994